



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 69	di data 08/03/23

Oggetto: SERVIZI PER MINORI A CARATTERE RESIDENZIALE, SEMIRESIDENZIALE ED INTERVENTI EDUCATIVI A DOMICILIO E DI SPAZIO NEUTRO. PARZIALE MODIFICA DET. N. 15/412 DI DATA 25/10/2022.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO

premessi che dal 1° gennaio 2012 il Comune di Trento, in attuazione della legge provinciale di riforma istituzionale, definita in connessione con la legge provinciale di riforma delle politiche sociali, esercita funzioni socio assistenziali in regime di titolarità ed in forma associata con i Comuni contermini di Aldeno, Cimone e Garniga Terme, costituenti nel loro insieme il Territorio Val d'Adige;

atteso, in particolare, che fra le funzioni socio assistenziali gestite in forma associata e in regime di titolarità rientrano anche i servizi per minori a carattere semiresidenziale, educativi a domicilio e di spazio neutro che la Giunta provinciale, da ultimo con deliberazione 28 maggio 2021 n. 911, ha confermato di livello locale;

rilevato che con l'atto di indirizzo e coordinamento, approvato con la deliberazione testé citata, la Giunta provinciale ha ribadito che per le attività di livello provinciale, quali i servizi a carattere residenziale per minori, è di competenza:

- dell'ente locale tutta l'attività che va dalla presa in carico dell'utente fino alla riscossione della quota di compartecipazione alla spesa (fatturazione attiva);
- della Provincia il pagamento dei corrispettivi dei servizi a retta alle strutture (fatturazione passiva), dietro presentazione di fattura mensile, che può essere emessa dai gestori dei servizi esclusivamente dopo che l'ente inviante conferma, anche attraverso l'inserimento dei dati nel gestionale amministrativo in uso, per ogni singolo utente, la quantità e la tipologia delle prestazioni (presenza/assenza) giornalmente rese, la retta giornaliera e la spesa complessiva, nonché l'identificazione e la sede del servizio nel quale lo stesso è inserito;

preso atto che al fine di evitare dubbi interpretativi in merito alla classificazione di alcuni servizi a favore di minori, con precedente deliberazione di Giunta provinciale 02.03.2012 n. 399 è stato precisato che il servizio a carattere semiresidenziale per minori a livello locale, anche se effettuato presso strutture a carattere residenziale di livello provinciale, è da considerarsi un'attività socio assistenziale di livello locale;

vista la determinazione n. 15/412 di data 25/10/2022, con la quale venivano accolte le domande presentate nel mese di settembre 2022 per servizi a carattere residenziale, semiresidenziale ed interventi educativi a domicilio e di spazio neutro a favore di minori;

atteso che tra le domande autorizzate di cui alla citata determinazione vi era la domanda di intervento educativo "spazio neutro" presentata il 16/09/2022, prot. n. 259882, a favore della

pagina 1/3

minore indicata nell'allegato n. 1, soggetto a privacy, che firmato digitalmente dalla sottoscritta Dirigente forma parte integrante ed essenziale della determinazione;

preso atto che al momento della presentazione della domanda risultava esser aperta, da parte del nucleo familiare, una richiesta di cambio residenza, formalizzata retroattivamente in data 13/09/2022;

vista la nota del Servizio Welfare e Coesione sociale di data 22/11/2022, prot. n. 0323022, notificata in data 05/01/2023, con la quale venivano comunicati alla persona richiedente i motivi del mancato accoglimento dell'istanza amministrativa all'intervento di cui in premessa, in quanto i requisiti richiesti erano venuti meno in un momento successivo alla presentazione della domanda;

preso atto che, decorso il termine di 15 giorni, non risultano esser presentate osservazioni in risposta alla nota di cui sopra;

ritenuto pertanto di non accogliere l'istanza in parola presentata a favore dell'utente indicato all'allegato n. 1;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 168, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2023-2025;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 22.12.2022 n. 169, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 e successive variazioni;

vista inoltre la deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023-2025 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 5.5.2009 n. 42)”;
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 09.03.2022 n. 30;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;
- il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- la Legge provinciale di riforma istituzionale 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo dell'autonomia” che ha previsto un significativo trasferimento di funzioni, anche nella materia dei servizi socio assistenziali, con obbligo di esercizio in forma associata per il tramite delle Comunità/Territorio Val d'Adige;
- la Legge provinciale di riforma delle politiche sociali 27 luglio 2007 n. 13 “Politiche sociali nella provincia di Trento”;
- la Convenzione stipulata il 27 settembre 2011 fra i quattro comuni contermini di Trento, Aldeno, Cimone e Garniga Terme (Territorio Val d'Adige) contenente le clausole fondamentali atte a regolare i reciproci rapporti in vista della gestione associata;
- il Protocollo operativo per la gestione associata in materia di assistenza e beneficenza pubblica, sottoscritto il 19 gennaio 2012 dai sindaci dei medesimi comuni;

vista la deliberazione di Giunta comunale 19 maggio 2014 n. 104, “Servizi socio assistenziali di livello locale a sostegno della domiciliarità ed a carattere, semiresidenziale, e educativo a domicilio finanziati a retta a favore di minori. Approvazione schede di accesso ai servizi” immediatamente eseguibile, successivamente modificata con deliberazione di Giunta

comunale 14.12.2015 n. 225;

atteso che, ai sensi della citata deliberazione della Giunta comunale 29.12.2022 n. 385, immediatamente eseguibile, relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2023 - 2025, il presente provvedimento rientra nelle proprie competenze;

visto il decreto sindacale di data 30.12.2020 n. 96, prot. n. 306231, di conferimento della responsabilità dirigenziale nonché della direzione del Servizio welfare e coesione sociale;

d e t e r m i n a

1. di non accogliere l'istanza relativa all'intervento educativo di spazio neutro presentata in data 16/09/2022 prot. n. 259882 dalla persona citata nell'allegato n. 1, di data odierna, soggetto a privacy, che firmato digitalmente dal sottoscritto Dirigente forma parte integrante ed essenziale della presente determinazione, relativamente alla domanda già accolta con determinazione 15/412 di data 25/10/2022;
2. di prendere atto che il provvedimento di non accoglimento dell'intervento di cui sopra in oggetto non comporta alcun esborso economico o impegno finanziario per l'ente;
3. di dare atto che rispetto a quanto sopra verrà data comunicazione all'interessato;
4. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione;
5. di dare atto che, in alternativa al ricorso al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della repubblica entro 120 giorni dalla data di ricevimento della relativa comunicazione.

Allegati in formato elettronico

//

ALLEGATO N. 1

Allegati in formato cartaceo

//

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Sabrina Redolfi

Trento, addì 08/03/23



COMUNE DI TRENTO

SERVIZIO WELFARE E COESIONE
SOCIALE

Determinazione Dirigenziale	
N. 15/ 69	di data 08/03/23

Oggetto: SERVIZI PER MINORI A CARATTERE RESIDENZIALE, SEMIRESIDENZIALE ED INTERVENTI EDUCATIVI A DOMICILIO E DI SPAZIO NEUTRO. PARZIALE MODIFICA DET. N. 15/412 DI DATA 25/10/2022.

Servizio Risorse Finanziarie e Patrimoniali

Visto di regolarità contabile espresso ai sensi dell'art. 25 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 23.11.2016 n.136.
VISTO FAVOREVOLE

La Dirigente del Servizio
dott.ssa Franca Debiasi

Trento, addì 16 marzo 2023